

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: situazione procedure selettive e concorsuali presso le aziende sanitarie del FVG.

PREMESSO che il tema del reclutamento del personale rappresenta una delle problematiche di maggior impatto nella gestione del sistema sanitario;

CONSIDERATO, altresì che, la complessità e il sovrapporsi delle norme, a volte confliggenti, andrebbero affrontati e risolti in sede nazionale tenendo conto sia della specificità “aziendale” della sanità che delle prerogative delle Regioni a Statuto Speciale e delle Province Autonome che provvedono con propri fondi al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale;

RILEVATO che il maggior quotidiano economico italiano - “Il Sole 24 ore” – , con un articolo del 18 luglio scorso, ha giudicato incauto il comportamento sia dell’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale sia di quella Giuliana Isontina sui temi relativi alle progressioni e al reclutamento del personale. In particolare, per la prima, l’articolo ha richiamato il bando di concorso per 7 posti di infermiere per l’area del personale di “elevata qualificazione” emanato da ASUFC con decreto n. 792 dell’11/7/2023 – probabilmente il primo emanato in Italia dopo la firma del Contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) del 2/11/2022 - che però viene ritenuto incompleto e non applicabile in quanto per il settore Sanità si deve obbligatoriamente applicare il DPR n. 220/2021, senza alcuna autonomia regolamentare da parte di ciascuna Azienda Sanitaria, e lo stesso DPR n. 220/2021, che regola l’applicazione dei requisiti relativi ai concorsi per le figure di operatori ad “elevata specializzazione” (infermieri, tecnici sanitari, collaboratori amministrativi), è antecedente al CCNL del 2/11/2022 e quindi non aggiornato alla nuova classificazione contrattuale;

RITENUTO pertanto alquanto disinvolto il comportamento di ASUFC la quale, tra le fonti regolatrici del concorso di cui al decreto n. 792/2023, non ha inserito nel bando nemmeno il contratto collettivo nazionale;

CONSIDERATO dunque che di fatto – senza l’applicazione del DPR n. 220/2021 - ASUFC si è inventata i requisiti relativamente all’area dell’elevata qualificazione (EQ);

CONSIDERATO INOLTRE con un successivo decreto del 14/7/2023, ASUFC ha bandito un avviso per un posto a TD di dirigente infermieristico indicando nel paragrafo dell’eventuale colloquio quattro items di riferimento per tematiche manageriali e organizzative che sono assolutamente identici a quelli declinati per i contenuti delle prove concorsuali della prova riservata agli interni: come a dire che le funzioni e le competenze della dirigenza infermieristica e della EQ sono intercambiabili o, peggio, del tutto uguali;

ACCERTATO quindi che si rilevano evidenti aspetti di illegittimità che darebbero quasi sicuramente luogo a ricorsi onerosi per la regione;

CONSIDERATO che lo stesso articolo, in relazione alla tematica relativa ai bandi di concorso per il profilo professionale di collaboratore tecnico professionale – biologo nel comparto, ha evidenziato che pur in presenza di consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato (l’ordinanza del Consiglio di Stato, sez. IV, n. 126 del 16.1.2023 e il parere del medesimo Organo, sez. I, del 17 giugno 2019 n. 1735), l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina ha bandito un concorso per il suddetto profilo professionale di collaboratore tecnico professionale – biologo nel comparto, ottenendo una sonora bocciatura dal TAR del FVG sezione I, ordinanza n. 56 del 29.6.2023;

PRESO ATTO che ASUGI, nel bandire la suddetta procedura, evidentemente non era a conoscenza, ovvero non ha inteso tenere conto delle decisioni sopra indicate del Consiglio di Stato;

RITENUTA che la citazione delle due più importanti Aziende Sanitarie della nostra Regione sul più importante quotidiano economico nazionale dovrebbe riguardare aspetti positivi e non certo elementi di criticità come quelli sopra riportati.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Regione per conoscere:

- quali azioni intende intraprendere nei confronti di ASUFC per la revoca in autotutela dei decreti relativi alle elevate qualificazioni;
- se non ritiene di adoperarsi, come Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome al fine di sbrogliare il nodo personale della sanità alla luce e in forza dell'autonomia regionale in materia di sanità.

Diego Moretti



Presentata alla Presidenza il 31/07/2023